

CONVEGNO

**CANNABIS TERAPEUTICA:  
UNA QUESTIONE DI CIVILTÀ'**

**a che punto siamo in Toscana?**

con la partecipazione di

**forum  
droghe**



**SCLE  
ROSI  
MULT  
iPLA**  
ONLUS  
associazione  
italiana  
  
un mondo  
libero dalla SM



Segreteria organizzativa e contatti:

*Matteo Ceccherini*

*Giulia Spalla*

[cannabisterapeutica.toscana@gmail.com](mailto:cannabisterapeutica.toscana@gmail.com)

Tel 3495307234

*Duccio Braccaloni*

[d.braccaloni@consiglio.regione.toscana.it](mailto:d.braccaloni@consiglio.regione.toscana.it)

via Cavour 4 Firenze

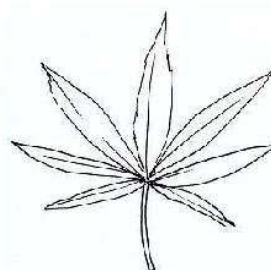
Tel 055/2387506 - Fax 055/2387662



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Venerdì **26 Settembre** 2014  
ore 15.30

CONVEGNO



**CANNABIS  
TERAPEUTICA:  
UNA QUESTIONE  
DI CIVILTÀ'**

**a che punto siamo  
in Toscana?**

**Sala AUDITORIUM  
del Consiglio Regionale**  
via Cavour 4 - Firenze



## **PROGRAMMA**

ore 15:30

introduce

**Mauro Romanelli**

Consigliere Regionale SEL (Gruppo Misto)  
e Segretario Questore Ufficio di Presidenza  
Consiglio Regionale della Toscana

un ricordo di **Alessia Ballini**, ex-consigliere della Regione  
Toscana, da parte di **Elena Biagini**

saluti dell'Assessore alla Salute della Regione Toscana

Dott. **Luigi Marroni**

i consiglieri regionali

**Mauro Romanelli, Enzo Brogi, Monica Sgherri,  
Pieraldo Ciucchi, Paolo Marini**

promotori della Legge Regionale sulla Cannabis Terapeutica  
riferiscono sullo stato di attuazione del regolamento

intervento del Presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze

Dott. **Antonio Panti**

testimonianze video dei pazienti che utilizzano la cannabis

modera **Tommaso Fattori**

interventi di:

**Valentina Piattelli e Marco Perduca**

Associazione Radicali "Andrea Tamburi"

**"Cannabis: vera erba medica"**

Dott. **Fabio Firenzuoli**

Direttore del Centro di Medicina Integrativa  
dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Firenze

**"Diritto d'accesso alle cure e alle terapie"**

Dott.ssa **Mariella Orsi**

Coordinatrice del Comitato Scientifico di FILE  
(Fondazione Italiana Leniterapia)

**"Cannabis terapeutica: il rapporto con la medicina ufficiale"**

Prof.ssa **Grazia Zuffa**

psicologa-psicoterapeuta, fondatrice dell' Associazione Forum Droghe

ore 19:00 conclusione

L'iniziativa prosegue l'impegno di Alessia Ballini, consigliera regionale che, prima di andarsene, ha utilizzato la cannabis terapeutica contro gli effetti collaterali della chemioterapia, ed ha stimolato il Consiglio Regionale toscano ad adottare una legge sull'uso terapeutico dei farmaci cannabinoidi (Legge regionale dell'08 Maggio 2012, n. 18).

La giornata mira, attraverso le testimonianze di pazienti e di esperti del settore, a favorire il superamento di pregiudizi culturali radicati nella nostra comunità nei confronti dell'assunzione dei farmaci cannabinoidi, che ancora limitano l'accesso a tale cura a coloro che ne potrebbero trarre vantaggi per migliorare il proprio stato di salute, inteso come benessere fisico, psichico e sociale.

La Regione Toscana promuove politiche sanitarie che incentivano il ruolo del paziente *esperto*, non semplice spettatore del proprio percorso di trattamento e cura, ma protagonista attivo. Il paziente, in accordo con il medico di riferimento, può e deve assumere un ruolo centrale nella scelta della cura, a partire dalla valutazione soggettiva della propria qualità della vita e del proprio benessere.

In questo senso il nostro obiettivo è aumentare le conoscenze sulle possibili applicazioni dei farmaci cannabinoidi, sia nei pazienti che negli operatori sanitari, contrastando le limitazioni e gli ostacoli che consentono l'accesso soltanto per un ristretto numero di patologie, limitando così il diritto alla salute per moltissimi pazienti toscani.

Dalla letteratura scientifica emerge come i farmaci cannabinoidi possono essere sperimentati in numerose condizioni in cui la salute è "intaccata", e possono quindi essere sperimentati dagli asmatici, da chi è colpito da glaucoma, da chi soffre di dolore cronico neuropatico, di emicrania, da persone sieropositive, da chi ha contratto l'Epatite C e da chi soffre di patologie psico-fisiche (anoressia, depressione), per le quali quello che la medicina può fare è aiutare a lenire la sofferenza e promuovere la qualità della vita dei pazienti.

Infine le applicazioni terapeutiche dei cannabinoidi, con la conseguente auto produzione del farmaco da parte degli organismi pubblici, possono ridurre significativamente i costi a carico del sistema sanitario, andando a ridurre i dosaggi degli analgesici, dei farmaci cortisonici e di altre terapie invasive.